

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL  
NUCLEO DI VALUTAZIONE

CORSI DI STUDIO A.A.2024/2025

Nota rettorale prot.n. 14253 del 18/01/2024

21 marzo 2024



### **Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di L'Aquila**

Prof.ssa Federica Cucchiella\*, Università degli Studi dell'Aquila, Coordinatrice

Prof. Luciano Barboni, Università di Camerino

Prof. Pasquale Chiacchio, Università di Salerno

Dott. Emanuele Fidora\*, Ministero dell'Università e della Ricerca

Prof. Luca Ottaviano, Università degli Studi dell'Aquila

Dott. Gaetano Prudente\*, Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Sign.ra Giulia Gigante

**\* anche componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione**

### **Ufficio controllo di gestione e supporto Nucleo di valutazione**

Email: [sunuv@strutture.univaq.it](mailto:sunuv@strutture.univaq.it)

Sito web: <https://www.univaq.it/section.php?id=581>

Responsabile: Dott.ssa Annamaria Nardecchia

## Indice

<b>PREMESSA .....</b>	<b>4</b>
<b>FONTI DOCUMENTALI.....</b>	<b>4</b>
<b>CONSIDERAZIONI PRELIMINARI .....</b>	<b>6</b>
<b>SCHEDA INFORMATIVA.....</b>	<b>7</b>
<b>SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA .....</b>	<b>8</b>
<b>OSSERVAZIONI DEL NDV E PARERE DEL NUCLEO SULLE INFORMAZIONI DEL DOCUMENTO DI PROGETTAZIONE CDS DI NUOVA ISTITUZIONE .....</b>	<b>9</b>
<b>1.1. LA DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E L'ARCHITETTURA DEL CDS .....</b>	<b>9</b>
<b>1.1.1. PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE (D.CDS.1.1) .....</b>	<b>9</b>
<b>1.1.2. IL PROGETTO FORMATIVO (D.CDS.1.1-2-3-4-5) .....</b>	<b>10</b>
<b>1.2. L'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO E L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE.....</b>	<b>10</b>
<b>1.2.1. ORIENTAMENTO, TUTORATO E ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO (D.CDS.2.1).....</b>	<b>10</b>
<b>1.2.2. CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE (D.CDS.2.2).....</b>	<b>10</b>
<b>1.2.3. METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI (D.CDS.2.3).....</b>	<b>11</b>
<b>1.2.4. INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA (D.CDS.2.4).....</b>	<b>11</b>
<b>1.3. LE RISORSE DEL CDS .....</b>	<b>11</b>
<b>1.3.1. DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE, DELLE FIGURE SPECIALISTICHE E DEI TUTOR (D.CDS.3.1).....</b>	<b>11</b>
<b>1.3.2. DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA (D.CDS.3.2).....</b>	<b>11</b>
<b>1.4. IL MONITORAGGIO E LA REVISIONE DEL CDS.....</b>	<b>11</b>
<b>1.4.1. CONTRIBUTO DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E DELLE PARTI INTERESSATE AL RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS (D.CDS.4.1) .....</b>	<b>12</b>
<b>1.4.2. INTERVENTI DI REVISIONE DEI PERCORSI FORMATIVI (D.CDS.4.2).....</b>	<b>12</b>
<b>PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE.....</b>	<b>12</b>

## Premessa

Con nota rettorale prot. n. 34659 del 04/03/2024 è stato richiesto al Nucleo di Valutazione (in seguito NdV) il parere vincolante ex. Art. 7 comma 1 lettera a del D.M. n. 1154 del 14/10/2021 per i corsi di nuova istituzione (in seguito CdS) a.a. 2024/2025 da rendere agli OO.AA programmati per il mese di marzo.

Con il presente documento il NdV procede a fornire tale parere vincolante sulla seguente proposta di nuova istituzione che dovrà essere integrato, a pena di esclusione, nell'apposito quadro della SUA-CdS (art.3, comma 2, del D.D. 2711/2021).

<i>Dipartimento</i>	<i>Corso di studio</i>	<i>Classe</i>
DICEAA	Ingegneria delle Infrastrutture	LM-23 Ingegneria Civile

In particolare, i requisiti di accreditamento dei CdS, così come definiti dal “decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei Corsi di Studio” all'allegato A del DM n. 1154/2021, sono classificati nelle categorie seguenti:

- a) Trasparenza
- b) Requisiti di docenza (numero minimo e caratteristiche dei docenti)
- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio
- d) Risorse strutturali
- e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità.
  - Presenza documentata delle attività di AQ per il CdS;
  - Rilevazione dell'opinione degli studenti-laureandi-laureati;
  - Compilazione della scheda SUA-CdS;
  - Redazione del rapporto di riesame dei CdS.

Stante la programmazione di cui all'art. 3 del Decreto Direttoriale n.2711 del 22-11-2021, con cui le proposte di nuova istituzione e accreditamento dei CdS devono essere inserite nella SUA-CdS, entro e non oltre il 15 gennaio di ogni anno, tuttavia, per l'a.a. 2024/2025,

- vista la nota MUR contenenti indicazioni operative per le Banche dati Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accREDITamento dei Corsi a.a. 2024/2025 si osserva che:
  - “tenuto conto della verifica ex-post 2023, le istanze di istituzione e accreditamento dei nuovi Corsi di Studio per l'a.a. 2024/2025 devono essere inserite in banca dati entro e non oltre il 19 febbraio 2024”.
  - Entro e non oltre il 28 marzo 2024, le proposte per le quali il CUN ha espresso parere positivo devono essere integrate, a pena di esclusione, dalle ulteriori informazioni elencate all'articolo 3, comma 2, del D.D. n. 2711/2021

## Fonti documentali

Per la formulazione della presente Relazione tecnico illustrativa, il NdV ha esaminato, i seguenti riferimenti normativi e documentali:

- documento Linee Strategiche di Ateneo 2020-2025;
- linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo per l'istituzione di nuovi Corsi di Studio a.a. 2024/2025;
- delibera Consiglio di Dipartimento DICEAA del 23/02/2024 che sarà portata a ratifica del consiglio DICEAA del 13/03/2024

- regolamento didattico 2024/2025 del CdS
- documento contenente le informazioni inserite nei quadri SUA-CdS
- documento “Politiche di ateneo e programmazione offerta formativa 2024/2025” approvato dal Consiglio di Amministrazione del 13/02/2024
- parere del CUN del 29/02/2024 (Prot. Min. 21011/2024)

### Considerazioni preliminari

Considerato che, ai sensi dell'art.7 comma 1 lettera a) del D.M. 1154/2021, *"i NdV esprimono un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi corsi di studio"*, e che (rif. Art. 8, comma 4, d. lgs. n. 19/2012) i NdV esprimono altresì un parere vincolante all'Ateneo sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento di cui all'art.4.;

considerato inoltre che, l'Ateneo dell'Aquila prevede nel suo Regolamento didattico all'art. 16 comma 5 che *"In merito alle nuove iniziative didattiche deve essere acquisito il parere di competenza del Nucleo di valutazione dell'Ateneo, che stende un'apposita relazione tecnica"*;

premessò altresì che, il NdV apprezza che il Presidio abbia predisposto un chiaro modulo da compilare per la richiesta di attivazione di CdS di nuova istituzione che, se realmente applicato, consentirebbe al NdV di disporre in tempi congrui di documenti rilevanti sui costituendi CdS;

si evidenzia che prima della stesura del presente parere vincolante il NdV ha formulato due pareri preliminari (12/12/2023 e 06/02/2024) da cui è si riscontra un'esigenza interna di revisione del processo di istituzione dei nuovi CdS, da definire in stretta collaborazione con il Presidio della Qualità di Ateneo e le Commissioni Paritetiche, che consenta al NdV di emettere in tempi congrui indicazioni utili e puntuali al processo di attivazione di nuovi CdS.

Si rileva, infine, il quasi totale recepimento da parte del Comitato Ordinatore (CO) delle osservazioni fornite dal Nucleo al comitato stesso.

### Scheda informativa

Denominazione corso	Ingegneria delle infrastrutture
Classe	LM-23
Dipartimento proponente	DICEAA
Altri corsi della stessa classe	Ingegneria Civile
Lingua	Tre percorsi di cui uno internazionale
Eventuale rilascio doppio titolo o titolo congiunto	No
Programmazione accessi	No

### FONTI DOCUMENTALI

Il NdV, con riferimento al CdS in analisi, ha preso in considerazione i documenti citati in premessa.

### VERIFICA SUL POSSESSO DEI REQUISITI ATTUALMENTE MONITORABILI

#### a) Trasparenza

Per la Sezione "Amministrazione" e la Sezione "Qualità" il Nucleo di valutazione ha proceduto alla verifica della corretta compilazione di tutti i campi nella banca dati SUA-CdS, secondo lo schema e i termini stabiliti nel decreto di cui all'articolo 9 comma 2. Al termine di tale verifica il NdV ritiene che il presente requisito sia soddisfatto.

#### b) Requisiti di docenza

Viste le indicazioni al D.M. 1154/2021 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio"; analizzato quanto dichiarato nella documentazione presentata, il requisito relativo ai numeri minimi di docenti di riferimento, verificati con riferimento al quadro Didattica programmata per i corsi di nuova istituzione, rispetta le indicazioni del D.M. 1154/2021 e quanto prescritto all'Allegato A.

Il rispetto di tale requisito è inoltre confermato dalla verifica automatica contenuta nella Scheda SUA-CdS relativo a quantità e qualità dei docenti di riferimento.

#### c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio

Per la verifica del presente criterio il NdV ha tenuto conto di quanto disciplinato all'Allegato A del D.M. 1154/2021 con cui si forniscono indicazioni ai limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio.

L'analisi del quadro Offerta Didattica Programmata della sezione Amministrazione, unitamente a quanto illustrato nel piano di studi allegato al Regolamento didattico (quadro B1), evidenzia che le attività formative di base e caratterizzanti programmate dal CdS, sono organizzate nel rispetto del limite minimo dei 6 crediti. Si è inoltre tenuto conto di quanto previsto all'art 26 del Regolamento didattico di Ateneo recepito con D.R. 877/2021 del 06/08/2021, ovvero, *il percorso formativo, costituito da 180 e 120 CFU nei corsi di Laurea e nei corsi di Laurea Magistrale, rispettivamente, non deve essere eccessivamente frammentato. A ciascun modulo coordinato, devono corrispondere, di norma, non meno di 6 crediti, o, comunque, non meno di 5, previa delibera del Senato Accademico a livello di Ateneo. Possono essere previsti insegnamenti di base e caratterizzanti, o moduli coordinati degli stessi, con un numero di CFU inferiore ai predetti limiti, esclusivamente nei casi di oggettiva incompatibilità con l'ordinamento didattico delle classi di afferenza, previa relazione favorevole del*

*NdV al riguardo, e per corsi di studio che prevedono il rilascio del doppio titolo o del titolo congiunto con Atenei stranieri.*

Il NdV rileva, sulla base della documentazione ricevuta, che per il costituendo CdS non è stata avanzata richiesta di eccezione, rispetto al limite minimo dei 6 CFU, né al Senato Accademico né al NdV stesso.

Per quanto riguarda i limiti alla differenziazione dei CdS istituiti nella stessa classe, si evidenzia che nell'Ateneo è attivo un CdS nella classe LM-23, denominato "Ingegneria Civile" fino all'anno accademico 2023/24, che risulta attualmente in fase di modifica di ordinamento. Sulla base di quanto riportato nel quadro "motivi dell'istituzione di più corsi nella classe" nella SUA-CdS dell'istituendo corso di studi, si ritiene che verrà posta la necessaria attenzione al rispetto dei limiti alla differenziazione, anche in riferimento ad eventuali *curriculum*.

Il NdV, sulla base di quanto sopra esposto, ritiene che il Cds soddisfi il presente criterio.

#### **d) Risorse strutturali**

Il D.M. 1154/2021 All. A dichiara che, con riferimento all'istituzione e accreditamento iniziale dei CdS, i requisiti di struttura fanno riferimento alle strutture messe a disposizione dei singoli CdS (aule, laboratori, ecc.) o di CdS afferenti a medesime strutture di riferimento (Dipartimenti, Strutture di raccordo quali biblioteche, aule studio, ecc.).

In base a quanto riportato nei quadri B4 della SUA CdS è possibile verificare la disponibilità di adeguate risorse strutturali a disposizione del CdS e tali da soddisfare il requisito. Si osserva tuttavia che nella descrizione delle strutture disponibili sarebbe opportuno dare indicazioni più precise e dettagliate circa la effettiva disponibilità delle aule per l'istituendo CdS, piuttosto che invitare il lettore a consultare il sito <https://aule.univaq.it/>. Analogamente, per laboratori ed aule informatiche andrebbero specificate le capienze e l'effettiva disponibilità al netto delle necessità didattiche dei CdS che insistono nelle medesime strutture.

Sul presente punto si rinvia al successivo prg.: 1.3.2, pag.:11

#### **e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei corsi di studio**

Presso l'Ateneo è documentata la presenza di un sistema di Assicurazione della Qualità per tutti i corsi di studio di ciascuna sede, organizzato secondo le relative linee guida dell'A.N.V.U.R. e le indicazioni del PQA, capace di produrre i documenti da esse previsti con particolare riferimento alla rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati, alla compilazione annuale della scheda unica dei Corsi di Studio (SUA-CdS) e alla redazione del Rapporto di riesame.

Il Nucleo ritiene che il presente requisito sia soddisfatto.

Sul presente punto si rinvia al successivo prg.: 1.4, pag.:11.

#### **Sostenibilità dell'offerta formativa**

Ai fini della valutazione della sostenibilità economico-finanziaria, il NdV ha fatto riferimento all'ultimo valore disponibile dell'ISEF (1,19 D.Lgs. 49/2012), che pertanto, consente all'Ateneo di affrontare l'offerta formativa attuale e l'ampliamento in analisi.

Inoltre, poiché per l'Ateneo non sono previsti per l'offerta formativa dell'a.a. 2023/2024, piani di raggiungimento della docenza, l'Ateneo non è soggetto al limite massimo dei corsi attivabili definito dal D.M. n.1154 del 14 ottobre 2021.

Il NdV ha inoltre considerato quanto dichiarato dal Consiglio di Dipartimento (Prot. n. 2614 verbale 14/11/2023) con riferimento alle infrastrutture a disposizione del Corso di Studio di nuova istituzione: l'elenco delle infrastrutture appare adeguato, tuttavia, trattandosi di strutture dipartimentali a disposizione di tutta l'offerta formativa, non risulta possibile definire se le strutture dichiarate saranno effettivamente nelle disponibilità delle esigenze del CdS.

La proposta di istituzione del nuovo CdS è inoltre coerente con quanto dichiarato nel documento "Politiche di Ateneo e programmazione" in cui "Nell'ambito della programmazione dell'offerta formativa a.a.2024/2025, il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile-Architettura, Ambientale (DICEAA) ha proposto l'istituzione di un nuovo corso di Laurea Magistrale in Ingegneria delle Infrastrutture (classe LM-23).

La proposta si colloca nell'ambito di un profondo ripensamento dell'offerta formativa del DICEAA, stimolato anche dal NdV di Ateneo, che comporta anche la modifica dell'Ordinamento Didattico del corso di laurea in Ingegneria Civile e Ambientale (classe L-7) e del corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (classe LM-23)."

A seguito di verifica del possesso dei requisiti di accreditamento iniziale (Allegato A del DM n. 1154/2021), ritenuto che l'istituendo CdS è in possesso dei requisiti richiesti, il NdV procede alla formulazione della propria relazione. In merito ai più ampi criteri considerati per la valutazione del progetto e richiamati da ANVUR nelle Linee guida per l'accREDITamento iniziale dei CdS, evidenzia quanto segue.

## Osservazioni del NdV e parere del Nucleo sulle informazioni del Documento di progettazione CdS di nuova istituzione

### 1.1. La definizione dei profili culturali e professionali e l'architettura del CdS

#### 1.1.1. Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate (D.CDS.1.1)

##### Oltre ai Quadri della SUA-CdS: A1.a, A1.b, A2 dello Schema di Progettazione

Il corso di nuova istituzione in Ingegneria delle Infrastrutture nella classe LM-23 nasce da un processo di riorganizzazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi dell'Aquila che già ha attivo un corso di laurea nella classe LM-23. In premessa, il CdS di Ingegneria Civile (LM-23) ha ricevuto il 18/05/22 una audizione da parte dello scrivente NdV. A seguito delle criticità ed aree di miglioramento rilevate, è stato trasmesso un *report* sulle "azioni intraprese sugli indicatori R3.A.2, R3.A.3, R3.A.4". Ovvero: *i rilievi in oggetto sono stati posti al centro di un'attività ampia di riordino dei Corsi di Laurea Triennale e Magistrale in Ingegneria Civile ed Ambientale del DICEAA, la cui architettura generale è stata discussa nelle sedute del Consiglio di Dipartimento del DICEAA del 27/07/2022 e dell'01/12/2022 ed approvata nella seduta del Consiglio di Dipartimento del DICEAA dell'01/12/2022. Facendo seguito a tali discussioni ed alle relative delibere, il Consiglio di Area Didattica in Ingegneria Civile ed Ambientale del 20/12/2022 ha approvato la proposta di riordino dei Corsi di Laurea del DICEAA, comprensiva dei nuovi percorsi formativi. In sintesi, per quanto riguarda*

*la Laurea Magistrale (LM-23), la proposta di riordino è articolata in due nuovi corsi di laurea magistrale LM-23, ... .*

Le motivazioni per l'istituzione del Corso risultano adeguate e possono configurarsi come un arricchimento dell'offerta formativa dell'Ateneo.

I portatori di interesse sono stati contattati tramite un questionario con l'obiettivo di sondare l'effettiva necessità di attivazione del nuovo CdS e di raccogliere suggerimenti da parte degli intervistati. Dal documento non si evince in maniera chiara quanti portatori sono stati consultati mentre è dichiarato il numero dei rispondenti (23 portatori di interesse).

Dall'analisi dei risultati emerge una conferma da parte delle parti interessate sull'esigenza di istituzione del nuovo CdS giustificato anche dalle richieste di fabbisogno occupazionale.

Il Corso di Studio è dichiarato uno tra pochi del suo genere nel panorama italiano, tuttavia, non è dichiarata la numerosità dei percorsi analoghi sul territorio e la loro distribuzione.

Il NdV apprezza quanto dettagliatamente illustrato nel D.CDS.1.1 dal quale si rileva un percorso di consultazione con organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni articolato e completo (esteso anche alla banca dati Excelsior) che ha confermato la necessità di istituzione del CdS in Ingegneria delle infrastrutture (LM -23). Si evidenzia inoltre che *"Il Consiglio di Area Didattica (CAD) provvederà a calendarizzare futuri incontri e consultazioni con i portatori di interesse e con le parti interessate con una cadenza temporale di tre anni"*.

#### **1.1.2. Il progetto formativo (D.CDS.1.1-2-3-4-5)**

**Oltre ai Quadri della SUA-CdS: A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a dello Schema di Progettazione**

La denominazione del corso è chiara e coerente con gli obiettivi formativi.

Il quadro A2.a della SUA-CdS, significativamente modificato a seguito delle precedenti osservazioni del NdV, riporta una chiara descrizione del profilo professionale e relative competenze attese. Gli obiettivi formativi specifici del CdS e i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con la figura professionale individuata. Il percorso formativo, che prevede tre piani di studio, è coerente con gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi.

#### **1.2. L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente**

**Oltre ai Quadri della SUA-CdS: A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5 dello Schema di Progettazione**

##### **1.2.1. Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro (D.CDS.2.1)**

Nel quadro sono descritte le attività coordinate dal Referente del Rettore che elabora e mette in atto le iniziative di orientamento in ingresso ai vari Dipartimenti e si fa carico di tutte le attività che ritiene congruenti con la più generale politica di penetrazione e presenza dell'Ateneo nel territorio.

Il quadro è inoltre completo con informazioni circa le iniziative specifiche del CdS.

##### **1.2.2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (D.CDS.2.2)**

Sia le conoscenze richieste in ingresso che le modalità di ammissione sono opportunamente definite e specificate nel Quadro D.CDS.2.2.

### **1.2.3. Metodologie didattiche e percorsi flessibili (D.CDS.2.3)**

La descrizione delle metodologie didattiche consente di valutare come l'organizzazione didattica prevista per l'istituendo CdS sia in grado di creare i presupposti per l'autonomia dello studente. È inoltre adeguatamente descritto il ruolo di guida e sostegno da parte del corpo docente (e.g. incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti etc.).

### **1.2.4. Internazionalizzazione della didattica (D.CDS.2.4)**

Data la connotazione internazionale dell'istituendo CdS e la richiesta nazionale ed internazionale della figura che si vuole formare, la scelta di erogare, almeno parzialmente, il corso in lingua inglese appare motivata ed appropriata, potendo così attrarre anche studenti internazionali.

Nei quadri B5 della SUA-CdS vengono descritte le procedure adottate per consentire la mobilità internazionale degli studenti e vengono rese accessibili, attraverso collegamenti telematici, le pagine web dedicate alla mobilità internazionale, contenenti informazioni relative all'organizzazione e ai programmi di mobilità attivi. A fronte di tale descrizione non sono però indicati Atenei con i quali esistono accordi per la mobilità.

Il NdV rileva inoltre la necessità di programmare azioni specifiche dirette all'informazione e all'incoraggiamento della partecipazione degli studenti a periodi di studio all'estero.

## **1.3. Le risorse del CdS**

Oltre ai Quadri della SUA-CdS: B3, B4, B5 dello Schema di Progettazione

### **1.3.1. Dotazione e qualificazione del personale docente, delle figure specialistiche e dei tutor (D.CDS.3.1)**

Il CdS illustra la dotazione del personale docente assegnata all'istituendo CdS che risulta essere in coerenza con quanto prescritto all'All. A. punto b DM 1154/2021. Sono specificati la numerosità e la qualificazione del personale docente. Inoltre, risultano presenti le informazioni sui docenti di riferimento nella Sezione Amministrazione "Docenti di Riferimento" nella SUA-CDS.

### **1.3.2. Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (D.CDS.3.2)**

Il CdS dichiara la disponibilità di un adeguato numero di strutture messe a disposizione come supporto alla didattica. Le strutture, almeno teoricamente, sembrano essere adeguate al percorso formativo che si intende avviare.

Si ritiene che l'istituendo CdS possa essere in possesso di adeguata dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica ma ripetutamente è stata rilevata la necessità che sia ben chiarita l'effettiva disponibilità degli spazi (attualmente meramente elencati nel quadro di riferimento) al netto delle necessità didattiche dei restanti CdS. La lista dei laboratori potrebbe essere rivista indicando quali saranno effettivamente utilizzati per le attività del CdS in esame e fornendo informazioni sulla disponibilità di posti.

## **1.4. Il monitoraggio e la revisione del CdS**

Oltre ai Quadri della SUA-CdS: B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D dello Schema di Progettazione

#### **1.4.1. Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS (D.CDS.4.1)**

In coerenza con quanto previsto dai sistemi di AQ, il CdS ha identificato Gruppo di Assicurazione e Gestione della Qualità, che prevede la presenza di docenti e studenti e che si farà portatore di tutte le istanze relative al processo di AQ, raccordandosi con il CAD, il dipartimento e le relative Commissioni. Il gruppo si riunirà, all'occorrenza, in occasione delle riunioni del CAD, e comunque almeno ogni tre mesi. Inoltre, è opportunamente definito il ruolo dei portatori di interesse che saranno coinvolti attivamente nel riesame e nel miglioramento del CdS attraverso la costituzione di appositi comitati che, auspicabilmente, prenderanno la forma di Comitati di indirizzo.

#### **1.4.2. Interventi di revisione dei percorsi formativi (D.CDS.4.2)**

Dalla documentazione presentata si rileva l'impegno del CdS affinché l'offerta formativa sia costantemente aggiornata anche attraverso un continuo e collaborativo confronto con i portatori di interesse.

#### **Parere del Nucleo di Valutazione**

Nel formulare il proprio parere il NdV torna ad evidenziare che il corso di nuova istituzione in Ingegneria delle Infrastrutture nella classe LM-23 nasce da un processo di riorganizzazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi dell'Aquila che già ha attivo un corso di laurea nella classe LM-23 oggetto di audizione da parte del presente NdV il 18/05/22. A seguito delle criticità ed aree di miglioramento rilevate, è stato trasmesso un *report* sulle "azioni intraprese sugli indicatori R3.A.2, R3.A.3, R3.A.4" in cui *il Consiglio di Area Didattica in Ingegneria Civile ed Ambientale del 20/12/2022 ha approvato la proposta di riordino dei Corsi di Laurea del DICEAA, comprensiva dei nuovi percorsi formativi. In sintesi, per quanto riguarda la Laurea Magistrale (LM-23), la proposta di riordino è articolata in due nuovi corsi di laurea magistrale LM-23, ...*

Ciò premesso, il parere del NdV sull'accREDITAMENTO iniziale del corso di studio è complessivamente positivo: il NdV invita, tuttavia, il CO a tenere conto delle considerazioni sopra esposte.